



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Martina Franca

Indirizzo: via Santa Maria Mazzarello, s.n, 74015 Martina Franca

Tel: 080 2376243

Email: martinafranca@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Lorenzo Micoli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lorenzo Micoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: #BAMBINIRAGAZZICRESCEREBENE*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Codifica: E02

6) DESCRIZIONE DELL' AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto **#BAMBINIRAGAZZICRESCEREBENE** sarà realizzato nei comuni di Martina Franca e Crispiano, appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario. Enti attuatori sono FONDAZIONE PAOLO GRASSI, COOPERATIVA SPES, CIRCOLO ARCI S. ALLENDE L'ARCALLEGRA, nel

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

comune di Martina Franca, CIRCOLO ARCI UISP CRISPIANO nel comune di Crispiano. L'ASSOCIAZIONE POMONA ONLUS, ha sede nell'agro del vicino comune di Cisternino al confine con il territorio di Martina Franca, ma, le attività che realizzerà nell'ambito delle azioni del presente progetto, saranno rivolte al territorio di Martina Franca e Crispiano.

I soggetti coinvolti in questa progettazione da anni si impegnano in azioni di animazione culturale e sociale. Per la realizzazione di questo progetto hanno elaborato e messo in rete azioni rivolte esclusivamente al mondo dell'infanzia e degli adolescenti.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Martina Franca (49.118 abitanti – dati Istat al 31 dicembre 2016) è un centro culturale, sociale ed economico di rilievo nella provincia di Taranto, caratterizzato da una economia di tipo industriale - commerciale e turistica, crocevia di tre province : Taranto, Bari e Brindisi;

Crispiano è sicuramente un centro più piccolo (13.802 abitanti) con una tradizione culturale, economica e sociale di tipo contadino. Da un punto di vista più prettamente economico è legato alla città di Taranto di cui l'Italsider prima e l'Ilva successivamente hanno rappresentato una fonte di lavoro.

Popolazione giovanile residente per fascia di età – DATI ISTAT al 31 dicembre 2016

Territorio	0- 4 anni	5 – 9 anni	10 – 14 anni	15 – 19 anni
Martina Franca	2.017	2.189	2.371	2.374
Crispiano	664	701	695	672
Ambito	2.681	2.890	3.066	3.046

Il gruppo di associazioni proponenti il progetto, sedi di attuazione delle attività, opera con lunga esperienza nel settore dell'infanzia e della adolescenza. Pertanto è possibile individuare un più ampio target di utenza del presente progetto nella fascia di popolazione compresa fra i 6 mesi di età e i 16 anni. In particolare gli interventi riguardano gruppi di utenza in questa fascia che esprimono disagi quali il rischio di dispersione scolastica, il rischio di devianza, la necessità di integrazione, la necessità di cura e di supporto alla rete familiare.

La seguente tabella è ulteriormente esplicativa riguardo al target di utenza per ogni associazione / cooperativa sede di attuazione del progetto e per ogni specifico ambito progettuale di intervento:

Minori coinvolti nei laboratori attivati nell'arco dell'intero anno e nei servizi di cura educativa				
Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Crispiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
50 minori fra i 6 mesi e i tre anni di età, di cui 5 con segnalazione dei Servizi Sociali dell'Ambito	100 minori di età compresa fra i 5 e i 16 anni, di cui 15 con segnalazione dei Servizi Sociali dell'Ambito e della ASL TA 1	80 minori di età compresa fra i 5 e i 16 anni di età, di cui 6 extracomunitari, e 7 con segnalazione dei Servizi Sociali di Ambito	150 ragazzi coinvolti grazie alla collaborazione con le scuole e con le associazioni proponenti la rete	50 ragazzi coinvolti grazie alla collaborazione con due Circoli Didattici di Martina Franca
Minori disabili integrati in tutte le attività				

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Cripiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
6 di grado medio/lieve, con sindrome di Down, autismo, ritardo mentale	15 di grado medio/lieve fra cui 8 con sindrome di Down, 2 affetti da autismo, 1 emiplegico, 4 con ritardo mentale			
Famiglie coinvolte				
Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Cripiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
50	30	15		

Brevemente si riportano alcuni **indicatori** riferiti al territorio di riferimento relativamente all'area minori e minori disabili, considerando che i due Comuni di Martina Franca e Crispiano compongono l'Ambito socio – sanitario n°5 e sono governati da programmazione di politiche sociali e sanitarie condivisa:

- di particolare interesse ai fini dell'individuazione di uno specifico bisogno relativo ai servizi dedicati alla primissima infanzia è la crescita della presenza di bambini nella fascia di età inferiore (0-3), rispetto alla presenza nella fascia di età (4-5), pur giustificata dal diverso intervallo di anni considerato;
- l'incidenza del numero di minori sulla popolazione totale è del 18,5%, mentre quello dei minori per la fascia di età 0-4 anni è del 4,1% (dati Istat al 31 dicembre 2016);
- nel territorio distrettuale di riferimento la dispersione scolastica raggiunge la percentuale media del 6% circa, considerando tutti gli ordini di scuola con una popolazione scolastica di circa 11.000 studenti (Fonte Ufficio Scolastico Provinciale).
- i minori sottoposti ad indagine preliminare di giustizia sono stati circa 150 negli ultimi tre anni. Inoltre su 430 soggetti presi in carico dai servizi di prevenzione tossicodipendenze, lo 0.5% si riferisce a minori (il dato non riflette però l'ampiezza del fenomeno che nella fascia al di sotto dei 15 anni risulta più ampio, poiché il più delle volte il disagio viene affrontato all'interno delle famiglie senza che i servizi intervengano direttamente)¹.
- risultano affidati dall'Autorità Giudiziaria Minorile per interventi di tutela e sostegno al Servizio Sociale Comunale, ben 46 minori a Martina Franca, 15 a Crispiano;
- i dati recuperati dal Piano sociale di zona per l'Ambito Martina Franca Crispiano rispetto ai minori con disabilità riguardano interventi finalizzati all'integrazione scolastica (assistenza specialistica, trasporto) erogati per 69 utenti; il dato ricavato presso gli istituti scolastici del territorio (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) riporta 98 minori con disabilità iscritti e frequentanti;
- i minori stranieri presenti nel territorio di ambito sono 274, di cui 258 a Martina Franca e 16 a Crispiano, in prevalenza albanesi, in aumento rispetto gli anni passati con un indice di natalità superiore (Dati Ufficio anagrafe dei due Comuni).

Se quello appena descritto è l'universo di riferimento (12.183 ragazzi di cui prendersi cura di cui

¹ Relazione "Piano Sociale di Zona, Ambito territoriale Martina Franca – Crispiano" (consultabile sul sito del Comune di Martina Franca www.comune.martina-franca.ta.it)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

circa 1.683 con una età non superiore ai 2 anni), tanti sono i **bisogni che emergono dal territorio**. Dal bisogno di cura propriamente detto (soprattutto per la prima infanzia) a quello di prevenzione della devianza, dal bisogno educativo a quello socio-relazionale che pone l'accento sulla necessità di dotarsi sempre più di strutture e servizi comunitari a ciclo diurno capaci di offrire a questi ragazzi un segno ed uno strumento tangibile di attenzione e cura della comunità nei loro confronti.

Nella relazione "Piano Sociale di Zona, Ambito territoriale Martina Franca – Crispiano, (consultabile sul sito del Comune di Martina Franca www.comune.martina-franca.ta.it) si legge relativamente al paragrafo "Responsabilità familiari e minori":

“negli ultimi anni sembra affermarsi sempre più la necessità di sostenere la famiglia non solo nei suoi carichi di cura ma anche nel difficile compito di conciliazione di tale competenza con i tempi di lavoro. Per quanto attiene ai minori ed in particolare alla fascia 0-3 anni si rileva la crescente domanda di servizi per la prima infanzia – asili nido- centri ludici prima infanzia – in particolare con forme agevolate di pagamento della tariffe, anche in ragione della già citata crisi economica in atto e della precarietà che caratterizza allo stato attuale l'occupazione su questo territorio, specie nei segmenti più giovani della popolazione attiva. Altresì emerge l'esigenza di usufruire di detti servizi anche nelle fasce pomeridiane, con una estensione degli orari di attività, già assicurata, e cresce la richiesta di frequenza dei nidi da parte delle famiglie con bambini disabili e delle famiglie immigrate come importante opportunità di socializzazione ed integrazione.

Aumenta, nel territorio complessivamente considerato, il bisogno di fornire a bambine/i e ragazze/i frequentanti la scuola primaria e secondaria inferiore un valido aiuto a sostegno dei loro processi formativi: anche l'incontro con i dirigenti delle scuole dell'Ambito ha evidenziato le difficoltà di apprendimento che alcuni bambini e ragazzi presentano, specie se appartenenti a famiglie con evidenti svantaggi di tipo culturale e socio-economico, tra cui in particolare gli stranieri che rappresentano una percentuale piuttosto significativa in particolare a Martina Franca.”.

Il lavoro di lettura dei bisogni per l'area disabilità - relazione per il Piano Sociale di Zona ambito territoriale Martina Franca Crispiano biennio - ha evidenziato, specie da parte delle famiglie di disabili ed associazioni che operano prevalentemente in questo settore, la necessità di poter contare su validi supporti, compreso il sostegno psicologico, anche rispetto alle esigenze di vita quotidiana.

Gli stessi hanno lamentato, inoltre, la mancanza di chiarezza rispetto all'accesso ai servizi e l'assenza di interventi volti a favorire l'autonomia e l'integrazione sociale, sviluppati a livello domiciliare e territoriale, anche mediante la attivazione e la fruizione di centri diurni socio-educativi. Sono stati espressi quindi bisogni che attengono alla sfera relazionale, della socializzazione e della partecipazione alle attività culturali, sportive, del tempo libero. Si rileva inoltre che ai Comuni pervengono in maniera sempre più rilevante richieste di contributi economici atti a sostenere frequenze di corsi di studio o di specializzazione, per l'acquisto di P.C., per la fornitura di sussidi didattici e per la partecipazione ad attività di socializzazione.

I dati finora riportati vanno incrociati con la variabile “stato economico della famiglia” lì dove a Martina Franca l'85,1% della popolazione si colloca in una dimensione media e il 12,1% in una dimensione di povertà, a Crispiano il 79,7% in una dimensione media e il 19,6% in una dimensione di povertà. Significativo il dato relativo alla percezione della propria condizione economica per il futuro : il 38,7% delle famiglie intervistate a Martina Franca e il 59,1% a Crispiano, nell'ambito della ricerca “Ricerando” _POR Puglia Codice 06032_, hanno dichiarato un peggioramento delle proprie condizioni economiche.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per quanto in particolare riguarda la situazione di Martina Franca, centrale all'interno del distretto tessile in termini di insediamento industriale, numero di addetti e fatturato, negli ultimi anni la realtà produttiva si è molto modificata tanto da registrare ora un numero elevato di lavoratori che hanno perso l'occupazione o che sono in cassa integrazione straordinaria.

I disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego del territorio dell'Ambito Martina Franca - Crispiano sono **12.159**². Ai **9.436** registrati a Martina Franca, si aggiungono circa tremila cittadini con attività lavorativa/formativa in corso senza contratto. Colpisce altresì il dato relativo alle cessazioni dei rapporti di lavoro registrate in questo Comune, rilevandosi 58 licenziamenti per cessazioni di attività, 862 dimissioni, 74 cessazioni per licenziamento collettivo, oltre a 862 cessazioni per *dimissioni* non specificate. Per quanto attiene allo stato dei lavoratori iscritti ai C.P.I., i disoccupati rappresentano il 53,52% mentre gli occupati si assestano il 46,48% di essi. Le donne disoccupate sono però il 59,80% degli iscritti e quelle occupate solo il 40,20%.

Ulteriori notizie rispetto ai bisogni emergono da rilevazioni³ sul territorio relativamente al target di utenza del presente progetto.

Per la fascia di età 6 - 10 anni su un campione di 22 casi fra i servizi maggiormente richiesti dalle famiglie vi sono :

- Contributo economico (7)
- Un luogo sicuro dove poter lasciare il minore temporaneamente (9)
- Un luogo controllato dove possa incontrare i coetanei (10)
- La possibilità di praticare sport in modo controllato (11)
- La possibilità di praticare attività creative (11)
- Soggiorno estivo (11)

Per la fascia di età 11–16 anni su un campione di 34 casi si nota una maggiore concentrazione di richieste da parte dei genitori di maggior sicurezza, dato comprensibile per l'aumentata autonomia dei minori che compongono questo segmento di campione. Così nell'ordine di priorità:

1. Contributo economico
2. Un luogo controllato dove possa incontrare i coetanei
3. La possibilità di praticare attività creative

La stessa ricerca ha evidenziato come all'interno dei nuclei familiari la cura dei minori, di figli disabili o di genitori anziani, nei tempi in cui non vi sia la frequentazione scolastica, è affidata alle madri in maggior parte, supportate dalla rete informale dei familiari, ed ha anche rilevato una forte difficoltà per le donne nel gestire lavoro e ruolo familiare e una ammissione di discriminazione e di rinuncia nel 10% delle intervistate legate al ruolo di genitrici.

Ancora nel Piano Sociale di Zona per l'ambito Martina Franca Crispiano si legge: "Si registra, peraltro, un aumento delle richieste di intervento ai Servizi sociali territoriali da parte di donne, quasi sempre con figli in età minore, che necessitano di concreti sostegni di tipo economico per fronteggiare l'imprevisto evento separativo. Tali situazioni sono spesso connesse alla mancanza di alimenti da parte del coniuge o convivente, ma anche di servizi di supporto alla gestione del ruolo genitoriale, non facilmente conciliabile con l'improvvisa ed impellente necessità di attivarsi per la

² Provincia di Taranto – Servizio Agenzia Lavoro e Formazione professionale – popolazione attiva iscritta al Centro Impiego

³ Ricerca effettuata dalla Cooperativa Eureka all'interno del Progetto "Ricercando" _POR Puglia Codice 06032

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ricerca di un'occupazione, seppure non regolare o sottopagato. Ne deriva il consolidamento di una domanda che in realtà si estende anche alle madri nubili, prive di rete parentale o inserite in contesti familiari già svantaggiati sotto il profilo economico, presente in tutto il territorio dell'Ambito. Il Settore Servizi Sociali dei Comuni di Martina Franca e Crispiano garantiscono la realizzazione di tutte le attività ed i servizi relativi all'area minori - famiglie attribuite all'Ente Locale dalle normative di riferimento. Ma l'intervento diretto dei due Comuni nell'ambito dei progetti avviati sul territorio è di tipo coordinativo e svolto attraverso convenzioni con varie strutture educative. Tale organizzazione non consente di superare i limiti naturali che le convenzioni comportano. In particolare il numero massimo di utenti e i budget sempre più limitati che le amministrazioni spendono nei servizi.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Richiesta di servizi di supporto alla gestione del ruolo genitoriale considerati insufficienti rispetto ai bisogni espressi.	Domanda da parte dell'utenza di gran numero maggiore rispetto all'offerta dei servizi. Tutte le strutture coinvolte in questo progetto riportano la necessità di attivare nuove forme di accoglienza in risposta al bisogno espresso dal territorio. Per i minori in affido presso il Circolo l'Arcallegra per un'accoglienza di 45 ragazzi, circa 50 sono in lista d'attesa. Il servizio nido della Cooperativa Spes ha una presenza di 50 bambini con liste di attesa che eccedono del 30%. L'accoglienza nelle attività di minori con disabilità è attuata al massimo della possibilità.
Bisogno di fornire a bambine/i e ragazze/i in età scolastica un valido aiuto a sostegno dei loro processi formativi, caratterizzando l'offerta con interventi mirati di qualità.	Situazioni di rischio, di disagio e di solitudine, dati intorno alla dispersione scolastica, come riportato e evidenziato nel precedente box (pag. 3/4).

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- Circa 500 bambini, ragazzi e adolescenti da 6 mesi a 16 anni di età; di cui 30 disabili di grado lieve/medio e 42 minori provenienti da situazioni di rischio o di disagio con segnalazione dell'Ufficio di Ambito dei Servizi Sociali, integrati nei servizi delle sedi di attuazione così come indicato nella tabella riportata nel box 6.1.

6.3.2 beneficiari indiretti

- famiglie dei diretti destinatari del progetto e *caregivers* spesso lasciati soli tanto da poter essere definiti "pazienti nascosti", così come evidenziato nel box 6.1 relativamente alla difficoltà in particolar modo delle madri nella gestione quotidiana;
- comunità cittadina coinvolta in un programma di divulgazione legato ai valori di diritto all'infanzia, di inclusione sociale, pari opportunità, rispetto delle differenze, in una reale ottica di cittadinanza attiva;
- associazioni coinvolte in iniziative atte a creare la cultura della rete e della partnership coinvolte con la richiesta di partenariati;
- Servizi Sociali dell'Ambito.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei servizi rivolti all'infanzia e alla adolescenza e delle organizzazioni che operano in questo settore nel territorio di riferimento del progetto #BAMBINIRAGAZZICRESCEREBENE:

Denominazione servizio	Denominazione ente titolare	Denominazione ente gestore
Sostegno economico affidi	Comune di Martina Franca	Assessorato Servizi Sociali
	Comune di Crispiano	Assessorato Servizi Sociali
Servizi Centro Affidi	Comune di Martina Franca	Fondazione S. Girolamo Emiliani
	A S L Taranto 1	Unità operativa Consultorio familiare
Centro informazione adozione	A S L Taranto 1	Unità operativa Consultorio familiare
Attività di socializzazione e ricreative extra scolastiche	Fondazione S. Girolamo Emiliani	Fondazione S. Girolamo Emiliani
	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra
	Circolo Arci Crispiano	Circolo Arci Crispiano
Attività estive per minori	Fondazione S. Girolamo Emiliani	Fondazione S. Girolamo Emiliani
	Comune di Martina Franca	Circolo Culturale S. Allende – l'Arcallegra
	Circolo Arci Crispiano	Circolo Arci Crispiano
Promozione della socializzazione e protagonismo attivo (laboratorio La città dei bambini)	Comune di Martina Franca	Assessorato Servizi Sociali
Centro socio educativo diurno	Comune di Martina Franca	Coop. Sociale Anthares
		Coop. San Giuseppe
	Cooperativa Sociale Futura	Ludoteca l'Isola che non c'è
	Cooperativa Sociale Spes Ludospes	Cooperativa Sociale Spes Ludospes
Altro servizio o prestazione socio-residenziale	Associazione ricreativo culturale PGS Play Day	Associazione ricreativo culturale PGS Play Day
	Dispy – Baby Park	Dispy – Baby Park
Comunità familiare	Comune di Martina Franca	Fondazione S. Girolamo Emiliani
Comunità di pronta accoglienza	Comune di Martina Franca	Fondazione S. Girolamo Emiliani
Asilo nido	Comune di Martina Franca	Cooperativa Sociale Spes
	Comune di Martina Franca	Cooperativa Sociale As.so
	Comune di Martina Franca	Primavera Società Cooperativa onlus
	Piccola Società Cooperativa Pinocchio	Piccola Società Cooperativa Pinocchio

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto operano nel campo dei servizi all'infanzia e all'adolescenza :

Il Circolo S. Allende l'Arcallegra si occupa di accoglienza, integrazione e reinserimento sociale di minori in situazione di disagio _ disabili fisici e psichici, minori a rischio _ attraverso la realizzazione di laboratori di vario genere (aiuto studio, informatica, artigianato creativo, attività motoria, teatro). Le attività laboratoriali sono aperte a tutti e realizzate con un programma di integrazione dei soggetti svantaggiati nel gruppo, così da riproporre spazi ludici di normalità che mettendo in gioco le abilità di tutti permettono il lavoro sull'autostima. Realizza anche attività ricreative, laboratori e attività motoria in periodi estivi in zone marine limitrofe. Organizza inoltre attività di formazione.

Il Circolo Arci Uisp Crispiano si occupa da oltre 25 anni della promozione dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi attraverso l'attuazione della Convenzione dei Diritti dei Bambini dell'ONU del 1989. "Imparare ad esercitare un diritto significa riconoscere e farsi riconoscere soggetto di diritti e cittadino in crescita." Svolge attività con preadolescenti e bambini nella sede del Circolo di Crispiano. Realizza anche un progetto di "Cittadinanza attiva" per l'organizzazione e gestione di spazi pubblici . Dal 2001 al 2003 ha curato, nell'ambito dei progetti attivati con la legge 285/97, la istituzione di un centro (Punto Erre) di aggregazione per adolescenti in entrambi i Comuni dell'ambito, con l'attivazione di laboratori di cinematografia, teatrali, musicali e la organizzazione di concorsi musicali per band giovanili, la realizzazione di videoclip, cortometraggi e CD musicali. Tale progetto è stato riattivato a settembre 2008 come continuazione del precedente. Dal 2004 in collaborazione con il Comune di Crispiano nel periodo estivo vengono realizzati Campi Solari, mentre dal 2005, sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale è stato attivato un servizio di Sostegno Scolastico.

La Cooperativa Sociale Spes gestisce dal 1980 il primo asilo convenzionato offrendo un servizio socio educativo. Lo stile operativo della cooperativa è quello di attuare interventi sul territorio nel quale le interazioni dei diversi interlocutori (comune, operatori sociali, famiglie) permettono di perseguire obiettivi di partecipazione, progettazione educativa, professionalità, ricerca e sperimentazione.

L'esperienza maturata attraverso il lavoro svolto con il bambino e la costante e sistematica formazione del personale educativo, ha permesso alla coop. Spes di ampliare l'obiettivo sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi quali:

- centro ludico rivolto a bambini da 4 a 10 anni;
- percorsi formativi per educatori di asilo nido, scuola materna e scuola elementare;
- "Centro per i bambini e la famiglia" – ex Legge 285/97- Piano territoriale d'intervento per l'infanzia e l'adolescenza sul territorio di Martina Franca e Crispiano.

la Fondazione Paolo Grassi, istituita in attuazione della L.R. 28/90 dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Taranto, dal Comune di Martina Franca e dal Centro Artistico Musicale Paolo Grassi, opera in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale e, a norma di statuto, favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale. L'attività è diretta essenzialmente al sostegno del Festival della Valle d'Itria, che si svolge ogni estate dal 1975, ed è considerato uno dei dieci maggiori festival musicali dedicati all'opera lirica in Europa, e alla promozione dello studio e della ricerca nel campo delle discipline dello spettacolo, coerentemente con le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

più recenti direttive in materia del nostro patrimonio e diffusione della cultura della salvaguardia e della qualificazione.

La Fondazione ha al centro della propria attività la sua biblioteca specializzata nello spettacolo, nata intorno al fondo appartenuto a Paolo Grassi e ora composta di 18.000 unità fra libri, dischi, cd, riviste, ospitata ora nella nuova sede della Fondazione, 1300 mq nel Convento di San Domenico in Martina Franca, con postazioni di ascolto e visione, banche dati e materiali di studio sia cartacei che digitali. Allo scopo di diffondere la cultura teatrale e musicale tra bambini e ragazzi in età scolastica ha avviato con

le scuole di Martina Franca una collaborazione per la realizzazione di laboratori per promuovere un approccio ludico e divertente all'educazione al suono, quale veicolo capace di costruire e organizzare connessioni neurali, facilitare l'espressione di idee ed emozioni e favorire la socializzazione e per promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista critico, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

L'Associazione Pomona Onlus, associazione nazionale per la valorizzazione dell'agrobiodiversità ha trasferito nel 2004 la sua sede operativa da Milano a Cisternino, trovando nella Valle d'Itria il luogo naturale ideale per la realizzazione di un conservatorio botanico. Partendo dalla convinzione che un recupero archeologico, un'emergenza architettonica di rilievo ed una antica varietà di frutti sono sullo stesso piano e che insieme costituiscono il patrimonio specifico di un territorio, il Conservatorio Botanico della Valle d'Itria_ *I giardini di Pomona* _ realizzato da Pomona, opera in tre diversi settori:

Il recupero delle varietà locali tradizionali e gli impianti - collezione delle diverse cultivar di fruttifere (pero, mandorlo, ciliegio, susino, noce, percoco, melograno, nespolo, germanico)

Il campo collezione della specie *figus carica* (fichi), che raccoglie oltre 200 varietà di fichi, comprendenti varietà storiche italiane, regionali, locali ed internazionali messe a dimora dall'autunno - inverno 2004 ad oggi. Questa collezione, che è la più grande e prestigiosa in Italia, è affiancata da altre : ciliegie, albicocche, susine, uve da tavola, kaki, giuggiole, cotogne, melograni; tutte varietà di fruttifere locali. I campi collezione delle varie specie, appunto " I giardini di Pomona" oltre ad essere "abitati" dai residenti vengono aperti al pubblico: i visitatori possono assaggiare i frutti ed avere tutte le informazioni relative alle differenti cultivar messe a dimora. Gli impianti sono inoltre impostati per essere visitati dalle scuole di ogni ordine e grado. Dal 1996 inoltre Pomona ha realizzato laboratori all'interno di alcuni Istituti scolastici, scuole elementari prima di Milano e poi della Valle d'Itria, realizzando veri e propri giardini. Il lavoro parte dalla progettazione dell'impianto disegnato dai bambini e prosegue con la messa a coltura di piante, per lo più aromatiche con le quali approdare al concetto di agrobiodiversità. Partendo dal postulato che non esiste identità in natura si ricercano e si impiantano le varietà di una specie, ad esempio il basilico, quello a foglia grande, a foglia piccola, al limone e così via.

L'esperienza di Pomona, in ambito di ricerca sulla bioagrodiversità, è sul territorio della Valle d'Itria unica ed innovativa ed ha come interlocutori, anche su un'area geograficamente più estesa il Centro di ricerca e sperimentazione in agricoltura "Basile- Caramia" di Locorotondo, l'Orto Botanico di Lecce, la Facoltà di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università di Lecce, la Facoltà di Scienze agrarie dell'Università di Bari. Vanta anche prestigiose collaborazioni internazionali e un rilevante numero di presenze sulle maggiori testate europee e in riprese televisive documentarie.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nel progetto saranno coinvolti, così come descritto nel box 8, in qualità di partners:

1. Istituto Musicale Giovanni Paisiello - Monopoli (Conservatorio/Università);
2. GFC srl - grafici associati – Martina Franca (profit);
3. Stipa Delle Fate – Cooperativa Sociale (no profit);

La diversità di esperienze messe in campo rappresentano il punto di forza del progetto per le diverse tipologie di servizi prima menzionati che i soggetti proponenti erogano. Ciò anche in funzione della possibilità di effettuare la formazione dei volontari mettendo in campo le plurime competenze.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Richiesta di servizi di supporto alla gestione del ruolo genitoriale considerati insufficienti rispetto ai bisogni espressi.	Obiettivo 1.1: Potenziare e ampliare le attività di sostegno alla famiglia realizzate all'interno dei soggetti attuatori. (Tav. sinottiche pagg.2-3)
Bisogno di fornire a bambine/i e ragazze/i in età scolastica un valido aiuto a sostegno dei loro processi formativi, caratterizzando l'offerta con interventi mirati di qualità.	Obiettivo 2.1: Promozione e sviluppo di contesti positivi di socializzazione ed integrazione (laboratori, percorsi di educativa finalizzata, collaborazioni di rete fra i soggetti proponenti).
	Obiettivo 2.2: Documentare e divulgare buone pratiche di intervento replicabili realizzate all'interno del progetto.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1: Potenziare e ampliare le attività di sostegno alla famiglia realizzate all'interno dei soggetti attuatori. (Tav. sinottiche pagg.2-3)	Indicatore 1.1.1 Numero di minori, ragazzi e adolescenti accolti, per servizio, in risposta alla crescente domanda. Numero di minori con disabilità integrati nelle attività (come da box seguente)
Obiettivo 2.1: Promozione e sviluppo di contesti positivi di socializzazione ed integrazione (laboratori, percorsi di educativa finalizzata, collaborazioni di rete fra i soggetti proponenti).	Indicatore 2.1.1 Riduzione delle situazioni di disagio (patologie, comportamenti, disagio scolastico) riscontrabile nella collaborazione con le scuole, la ASL e l'Ufficio Servizi Sociali di Ambito.
	Indicatore 2.1.2 Iniziative progettate e realizzate con il coinvolgimento del territorio, 6 a Martina Franca e 4 a Crispiano. Incremento del numero dei partecipanti alle iniziative.
	Indicatore 2.1.3 Attivazione dei laboratori musicali e ambientali promossi da

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Fondazione Paolo Grassi e Pomona Onlus, anch'essi soggetti attuatori del presente progetto, in tutte le associazioni e cooperative attuatrici come da box 6.5.
Obiettivo 2.2: Documentare e divulgare buone pratiche di intervento replicabili realizzate all'interno del progetto.	Indicatore 2.2.1. Realizzazione di raccolta multimediale di materiali fotografici e video. Organizzazione di due eventi divulgativi di presentazione e di risultato del progetto.

La seguente tabella è ulteriormente esplicitativa riguardo all'indicatore di risultato inerente il numero degli utenti per ogni associazione / cooperativa sede di attuazione del progetto e per ogni specifico ambito progettuale di intervento:

Minori coinvolti nei laboratori attivati nell'arco dell'intero anno e nei servizi di cura				
Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Cripiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
Da 50 a 60 minori fra i 6 mesi e i tre anni di età	Da 100 a 120 minori di età compresa fra i 5 e i 16 anni	Da 80 a 90 minori di età compresa fra i 5 e i 16 anni di età	Da 150 a 200 ragazzi	Da 50 a 100 ragazzi
Minori disabili integrati nelle attività progettuali				
Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Cripiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
Da 6 a 7 di grado medio/lieve	da 15 a 18 di grado medio/ lieve			
Famiglie coinvolte				
Coop. Spes	Circolo Culturale S. Allende "l'Arcallegra"	Circolo ArciUisp Cripiano	Pomona Onlus	Fondazione Paolo Grassi
Da 50 a 60	Da 30 a 40	Da 15 a 20		

7.3 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire competenze quali:

- lavorare in equipe con gli educatori, gli animatori culturali e i volontari dei soggetti attuatori;
- acquisire padronanza con la metodologia della partecipazione utilizzata e con le tecniche di animazione;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- acquisire autostima, capacità di operare in gruppo, confronto, forme di auto imprenditorialità;
- fare esperienza nel campo della comunicazione e delle relazioni con soggetti istituzionali;
- sviluppare capacità organizzative e di progettazione sociale;
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- acquisire competenze operative di gestione di attività in ambito non-profit e di supporto informatico;
- realizzare un anno di esperienza formativa e pratica nel campo dell'educazione;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Premessa: ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento: si sono presi i contatti con i responsabili della Cooperativa Sociale Spes, del Circolo Salvador Allende l'Arcallegra, del Circolo Arci- Uisp Crispiano, della Fondazione Paolo Grassi, dell'Associazione Pomona Onlus.

Si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25). Inoltre si sono verificate le partnership interessate a contribuire alla realizzazione del progetto (box 24).

Si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dalle organizzazioni proponenti nel settore minori e ragazzi, disabili e con problematiche diverse. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica
- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

L'equipe locale si incontra mensilmente e elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

Azioni specifiche del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto, pensato in rete dai soggetti sedi di attuazione, pur in condivisione di obiettivi, realizzerà una parte di azioni comuni a tutte le sedi e condivise, altre invece assumeranno carattere di specificità all'interno della tipologia di lavoro svolto in ogni singola sede. Si prediligerà la scelta metodologica del lavoro in rete, della partecipazione a tutti i livelli, valorizzando il contributo dei volontari di SCN quale possibilità di crescita in termini di partecipazione consapevole del territorio. Tutte le attività prevedono l'integrazione di minori disabili così come individuati nell'analisi del target del progetto.

Obiettivo 1.1 – Potenziare e ampliare le attività di sostegno alla famiglia realizzate all'interno dei soggetti attuatori. (Tav. sinottiche pagg.2-3)

Azione 1.1.1 – Sostegno alla famiglia attraverso il coinvolgimento dei minori con difficoltà nell'apprendimento e nell'inserimento scolastico.

Attività 1.1.1.1 – Intervento di supporto quotidiano con attività di aiuto studio. Questa attività viene realizzata dal Circolo Salvador Allende l'Arcallegra e dal Circolo ArciUisp Cripiano. L'attività viene realizzata in orario pomeridiano in piccoli gruppi tenendo conto dei bisogni individuali.

Azione 1.1.2: Sostegno sociale per famiglie immigrate comunitarie ed extracomunitarie

Attività 1.1.2.1 – Apprendimento della lingua italiana finalizzato all'integrazione dei bambini di dette famiglie nel tessuto sociale;

Attività 1.1.2.2 – Integrazione nei laboratori ludici del progetto interculturale del Circolo ArciUisp Cripiano "Musacà".

Azione 1.1.3: Accoglienza dei minori

Attività 1.1.3.1: l'attività viene realizzata all'interno dell'asilo nido gestito dalla Cooperativa Spes in orario sia antimeridiano che pomeridiano e all'interno del Centro aperto per minori e disabili Arcallegra del Circolo Culturale Salvador Allende per bambini della fascia di età compresa fra i 5 e i 14 anni. I minori sono affiancati e supportati nelle azioni quotidiane del gioco, dell'esperienza, dell'interazione con l'ambiente e con i compagni, dell'acquisizione di competenze. La struttura dell'asilo nido offre anche servizio di mensa, la struttura del Circolo Culturale Salvador Allende ospita i ragazzi anche per il pranzo, accogliendoli già all'uscita della scuola.

Obiettivo 2.1 – Promozione e sviluppo di contesti positivi di socializzazione ed integrazione (laboratori, percorsi di educativa finalizzata, collaborazioni di rete fra i soggetti proponenti).

Azione 2.1.1 – laboratori ludico - ricreativi

Attività 2.1.1.1 – implementazione dei laboratori già attivati all'interno delle strutture dei soggetti proponenti quali:

- ✓ laboratorio teatrale realizzato da Circolo Culturale Salvador Allende l'Arcallegra;
- ✓ laboratorio di lettura animata realizzato da Cooperativa Spes, Fondazione Paolo Grassi, Circolo ArciUisp Cripiano,
- ✓ laboratorio di riciclo e giocattoleria con ArciUisp Cripiano;
- ✓ laboratorio musicale fra le attività della Fondazione Paolo Grassi;
- ✓ laboratori ludico sportivi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I Laboratori attivati e/o da attivare vengono considerati come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento, momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere; spazi nei quali aumenta l'autostima ed in cui si accresce l'ampiezza e lo spessore delle competenze di ciascuno, attraverso l'interazione ed il confronto con gli altri; ambiente positivo di compensazione di squilibri e di disarmonie educative.

Attività 2.1.1.2 – attivazione di due nuovi laboratori comuni alla rete di organizzazioni attuatrici del presente progetto:

1) Il laboratorio *Bambini ..all'Opera!* finalizzato a promuovere un approccio ludico e divertente all'educazione al suono, quale veicolo capace di costruire e organizzare connessioni neurali, facilitare l'espressione di idee ed emozioni e favorire la socializzazione, sarà gestito da Fondazione Paolo Grassi e in modo specifico, dopo un periodo di formazione specifica, dai volontari di Servizio Civile impegnati nel presente progetto. Questo laboratorio verrà realizzato (presso la sede della Fondazione Paolo Grassi) con il supporto del Istituto Musicale Giovanni Paisiello Monopoli, partner del progetto, che contribuirà attraverso l'apporto dei propri musicisti e fornendo alcuni strumenti musicali utili nello sviluppo di alcune specifiche attività del laboratorio:

- ❖ Educazione all'ascolto dell'opera lirica: elementi base della musica. Visione di cartoni animati ispirati ad opere liriche e/o musicali (tra cui, ad esempio, "La Balena Ugoladoro" di Walt Disney, il "Flauto Magico"; il trittico su Rossini (La gazza ladra, Pulcinella e L'Italiana in Algeri) – tutti di Emanuele Luzzati) per un primo approccio ludico e divertente al mondo dell'opera. Riconoscimento dei diversi strumenti musicali: i bambini potranno guardare, toccare e ascoltare i diversi strumenti musicali che fanno parte di un'orchestra. Si proseguirà con lezioni-concerto dal vivo in cui verranno presentati progressivamente nuovi strumenti.
- ❖ Utilizzo del corpo come strumento sonoro: riconoscere i diversi timbri vocali: partendo dall'insegnamento di canzoni che permettono di utilizzare la propria voce e proseguendo con la spiegazione fisica delle vibrazioni e delle corde vocali, ci si avvicinerà, attraverso giochi di ruolo, a riconoscere i diversi timbri di voce dei cantanti di opera lirica (suoni di registro grave e acuto, riconoscere voci maschili e femminili e eseguire localmente suoni acuti e gravi).
- ❖ Analisi e visione di un'opera in programma nel Festival della Valle d'Itria: coinvolgimento attivo dei bambini alla messa in scena dell'opera in programma al Festival, cercando di far capire loro come si costruisce un'opera, chi sono gli operatori e le maestranze del teatro, i cantanti e i direttori d'orchestra. I bambini andranno alla scoperta dell'allestimento dell'opera, visitando i diversi laboratori, entrando dietro le quinte e partecipando alle prove; visione dell'opera in cartellone.

2) Il laboratorio *I giardini di Pomona* vedrà i volontari impegnati nell'attivazione di un laboratorio di educazione alla agrobiodiversità organizzato da Pomona Onlus e sperimentato fra i minori target di utenza delle organizzazioni partecipanti al presente progetto. Questa attività vedrà la progettazione e l'impianto di "piccoli orti" e la riproduzione per piccoli e giovani utenti del lavoro di studio e catalogazione della diversità in natura, necessaria alla sopravvivenza.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.1.2 – Promozione della Carta ONU dei Diritti del fanciullo

Attività 2.1.2.1 – Realizzazione di eventi in spazi pubblici durante la primavera con i progetti “RagazzArci in Festa”, “Bolle Creative”, Giornate festa a conclusione delle attività invernali; partecipazione attiva con iniziative ad eventi sul territorio :“Festival dei Sensi” con i giardini di Pomona, “Festival della Valle d’Itria” con Fondazione Paolo Grassi, Arcimarcia gara podistica non competitiva per la promozione della cultura della pace e della non violenza, la “Città dei Bambini” organizzata dal Comune di Martina Franca, “Festa di Primavera” in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Attività 2.1.2.2 - Realizzazione di un Campo Solare durante i mesi estivi (Luglio-Agosto- Settembre), strutture coinvolte Circolo ArciUisp Cripiano e Circolo Culturale Salvador Allende, in collaborazione con Ufficio Servizi Sociali di Ambito Martina Franca – Crispiano. Durante questa attività verrà attivato il partenariato con Cooperativa Stipa delle Fate che collaborerà al progetto #BAMBINIRAGAZZICRESCEREBENE impegnandosi a organizzare laboratori, (presso le sedi di attuazione Circolo ArciUisp Cripiano e Circolo Culturale Salvador Allende) per la progettazione con i bambini e i ragazzi di oggetti da riprodurre con l'utilizzo della stampante 3D. L’iniziativa è finalizzata a promuovere l’inclusione sociale e lo sviluppo della creatività attraverso tecniche innovative.

Attività 2.1.2.3 - Collaborazione con le Scuole Primarie Secondarie di Martina Franca e Crispiano per la realizzazione di interventi specifici tematici durante tutto l’anno ed in particolare nei mesi estivi.

Obiettivo 2.2 – Documentare e divulgare buone pratiche di intervento replicabili realizzate all’interno del progetto.

Azione 2.2.1 – costruzione materiale divulgativo

Attività 2.2.1.1 - raccolta documentaria inerente l’attività svolta, comune a tutte le organizzazioni attuatrici del progetto e relativa all’apporto dei volontari nello sviluppo delle attività previste;

Attività 2.2.1.2 – realizzazione di una pubblicazione web e di un prodotto multimediale grazie all’apporto del partner GFC grafici associati, che si è impegnato a realizzare una pubblicazione rispetto alle attività del progetto, al lavoro svolto all’interno delle sedi di attuazione, ai risultati raggiunti.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Obiettivo 1.1 potenziare e ampliare le attività di sostegno alla famiglia realizzate all’interno dei soggetti attuatori</i>														
Azione 1.1.1 Sostegno alla famiglia														
Attività 1.1.1.1 Intervento di supporto quotidiano con attività di aiuto studio			x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
Azione 1.1.2 Sostegno sociale alle cure parentali di famiglie immigrate comunitarie ed extracomunitarie														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.2.1 Apprendimento della lingua italiana			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 progetto interculturale del Circolo ArciUisp Cripiano “Musacà”.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.3 Accoglienza e cura dei minori																
Attività 1.1.3.1 Accoglienza e cura dei minori			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Obiettivo 2.1 Promozione e sviluppo di contesti positivi di socializzazione ed integrazione (laboratori, percorsi di educativa finalizzata, collaborazioni di rete fra i soggetti proponenti).</i>																
Azione 2.1.1 laboratori ludico - ricreativi																
Attività 2.1.1.1 implementazione dei laboratori già attivati all'interno delle strutture dei soggetti proponenti			x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.2 attivazione di due nuovi laboratori comuni alla rete di organizzazioni attuatrici del presente progetto: “Bambini all’Opera” e “I Giardini di Pomona”				x	x	x	x	x						x	x	x
Azione 2.1.2 Promozione della Carta ONU dei Diritti Del fanciullo																
Attività 2.1.2.1 Realizzazione di eventi in spazi pubblici durante la primavera con i progetti “RagazzArci in Festa”, “Bolle Creative”, “Festa della Primavera”,							x	x	x							
Attività 2.1.2.2 Realizzazione di un Campo Solare durante i mesi estivi (Luglio-Agosto- Settembre),												x	x	x		
<i>Obiettivo 2.2 Documentare e divulgare buone pratiche di intervento replicabili realizzate all'interno del progetto.</i>																
Azione 2.2.1 costruzione materiale divulgativo																
Attività 2.2.1.1 raccolta documentaria inerente l' attività svolta, comune a tutte le organizzazioni attuatrici del progetto e relativa all'apporto dei volontari nello sviluppo delle attività previste;			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.2.1.2 realizzazione di una pubblicazione web e di un prodotto multimediale			x	x	x	x	x	x	x					x	x	x
Azioni trasversali per il SCN																
Accoglienza dei volontari in SCN			x													
Inserimento dei volontari in SCN			x	x												
Formazione Specifica			x	x	x											
Formazione Generale			x	x	x	x	x	x								
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x	x					
Monitoraggio volontari				x					x	x				x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	operatori	Partecipano alla progettazione degli interventi educativi, realizzano le attività, intervengono nella casistica singola, elaborano report di risultato	14 - cooperativa sociale Spes
	Personale ausiliario	Servizio mensa	6 - cooperativa sociale Spes
Attività 2.1.1.1 implementazione dei laboratori già attivati all'interno delle strutture dei soggetti proponenti	Dirigente	Coordina la progettazione delle attività, verifica gli esiti degli interventi, rappresenta l'associazione, progetta le collaborazioni con gli enti esterni	7 – Fondazione Paolo Grassi
	Esperto Musicale	Formatore laboratorio musicale	2 - Fondazione Paolo Grassi
	musicisti	Animatore laboratorio musicale	2 - Fondazione Paolo Grassi
	Educatore	Partecipano alla progettazione degli interventi, realizzano le attività, favoriscono l'integrazione, intervengono nella casistica singola, elaborano report di risultato	15
	Istruttore sportivo	Istruttore di pratica motoria laboratori ludico sportivi	8 -Circolo Culturale S. Allende
	animatori	Partecipano alla progettazione degli interventi, realizzano le attività, favoriscono l'integrazione, intervengono nella casistica singola, elaborano report di risultato	8 -Circolo Culturale S. Allende
	Assistenti specialistici	Favoriscono l'integrazione dei minori con disabilità e la loro partecipazione alle attività	4 -Circolo Culturale S. Allende,
	regista	Coordinatore laboratorio teatrale	1
	Attori	Animatori laboratorio teatrale, supportano le attività di allestimento,	2
Attività 2.1.1.2 attivazione di due nuovi laboratori comuni alla rete di organizzazioni attuatrici del presente progetto: <i>Bambini ...all'opera e I giardini di POMONA</i> Attivazione del partenariato con Conservatorio di musica Nino Rota	Esperto Musicale	Formatore laboratorio musicale	2
	Musicisti Conservatorio Nino Rota Monopoli	Animatori laboratorio musicale, Partecipano alla progettazione degli interventi, realizzano le attività, favoriscono l'integrazione, intervengono nella casistica singola, elaborano report di risultato	4
	Educatore	Partecipano alla progettazione degli interventi, realizzano le attività, favoriscono l'integrazione, intervengono nella casistica singola, elaborano report di risultato	15
	Assistenti specialistici	Favoriscono l'integrazione dei minori con disabilità e la loro partecipazione alle attività	4 -Circolo Culturale S. Allende,
	pomologo	Esperto in agrobiodiversità coordina	1 – Pomona

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		le attività del laboratorio ambientale	Onlus
	agricoltori	Supportano le attività e la cura degli ettari che ospitano il lavoro dell'associazione	2 – Pomona Onlus
Attività 2.1.2.1 Realizzazione di eventi in spazi pubblici durante la primavera con i progetti “RagazzArci in Festa”, “Bolle Creative”, “Festa della Primavera”	Dirigente	Coordina la progettazione degli interventi, rappresenta l'associazione, progetta le collaborazioni con gli enti esterni	5 - tutte le sedi di attuazione
	Educatore	Partecipano alla progettazione degli interventi, realizzano le attività, favoriscono l'integrazione, elaborano report di risultato	15- tutte le sedi di attuazione
	animatori		8- tutte le sedi di attuazione
	Assistenti specialistici	Favoriscono l'integrazione dei minori con disabilità e la loro partecipazione alle attività	4 -Circolo Culturale S. Allende,
Attività 2.1.2.2 Realizzazione di un Campo Solare durante i mesi estivi (Luglio-Agosto-Settembre) Attivazione del partenariato con Cooperativa Sociale Stipa delle Fate	dirigente	Coordina la progettazione degli interventi, rappresenta l'associazione, progetta le collaborazioni con gli enti esterni	2 -Circolo Culturale S. Allende,
	Educatore/Istruttore Sportivo	Animatore – Tecnico istruttore, realizza le attività ludico sportive	5 -Circolo Culturale S. Allende,
	animatori	realizzano le attività, favoriscono l'integrazione,	8-Circolo Culturale S. Allende,
	Assistenti specialistici	Favoriscono l'integrazione dei minori con disabilità e la loro partecipazione alle attività	8-Circolo Culturale S. Allende,
	operatori	Esperti nell'utilizzo di tecnologie innovative	3
Attività 2.2.1.1 raccolta documentaria inerente l'attività svolta, comune a tutte le organizzazioni attuatrici del progetto e relativa all'apporto dei volontari nello sviluppo delle attività previste;	Dirigente	Coordina la progettazione delle attività di raccolta, progetta le collaborazioni con gli enti esterni	7 - tutte le sedi di attuazione
	Educatore	Collabora alla raccolta documentaria	15 – tutte le sedi di attuazione
	animatori	Collabora alla raccolta documentaria	7- tutte le sedi di attuazione
	Assistenti specialistici	Collabora alla raccolta documentaria	7 - tutte le sedi di attuazione
Attività 2.2.1.2 realizzazione di una pubblicazione web e di un prodotto multimediale. Attivazione dei partenariati con GFC	Dirigente	Coordinano la progettazione dell'attività	7 – tutte le sedi di attuazione
	Tecnici informatici Esperti di editing	Collaboratori esperti attivati dai partners GFC Grafici Associati	4

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Grafici Associati			
-------------------	--	--	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività'	Ruolo
Attività 1.1.1.1 – Intervento di supporto quotidiano con attività di aiuto studio.	<p><u>Sedi di attuazione Circolo Salvador Allende l'Arcallegra e Circolo ArciUisp Crispiano:</u> inizialmente i volontari saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Successivamente opereranno in affiancamento agli educatori impegnati nell'azione di supporto quotidiano nello svolgimento dei compiti e nelle attività di studio, saranno impegnati nella gestione di piccoli gruppi con particolare cura dell'aspetto relazionale, al fine di sostenere la fiducia in se stessi e la risoluzione dei conflitti; interverranno nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dal gruppo di coordinamento, utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione, gestiranno in autonomia attività ludiche e ricreative con piccoli gruppi (merenda, giochi cooperativi); parteciperanno alla documentazione delle azioni educative.</p>
Attività 1.1.2.1 – Apprendimento della lingua italiana finalizzato all'integrazione dei bambini di dette famiglie nel tessuto sociale; Attività 1.1.2.2 – Integrazione nei laboratori ludici del progetto interculturale del circolo Circolo ArciUisp Crispiano "Musacà".	<p><u>Sede di attuazione Circolo ArciUisp Crispiano:</u> opereranno in affiancamento agli educatori nella gestione del gruppo; parteciperanno alla progettazione delle attività ludiche; gestiranno in autonomia momenti ludici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana; sarà loro chiesta la disponibilità all'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'associazione; offriranno supporto operativo per gli acquisti di beni e strumenti pertinenti all'attività; parteciperanno alla documentazione delle azioni educative.</p>
Attività 1.1.3.1: l'attività di accoglienza dei minori è realizzata all'interno dell'asilo nido gestito dalla Cooperativa Spes e all'interno del Centro aperto per minori e disabili Arcallegra del Circolo Culturale Salvador Allende con minori segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali di Ambito.	<p>In fase iniziale i volontari acquisiranno le informazioni utili alla realizzazione del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.</p> <p><u>Sede di attuazione Cooperativa sociale Spes:</u> affiancheranno gli educatori nelle attività quotidiane, nelle azioni del gioco, dell'esperienza, dell'interazione con l'ambiente e con i compagni, dell'acquisizione di competenze, al momento dei pasti, al momento del riposo. Parteciperanno alla documentazione delle</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>azioni educative.</p> <p><u>Sede di attuazione Circolo Salvador Allende l'Arcallegra:</u> i volontari si occuperanno di accoglienza e affiancamento educativo/assistenziale per il supporto emotivo ed affettivo dei bambini/ragazzi nei gruppi di lavoro. Utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione . Saranno impegnati a sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione. Parteciperanno alla documentazione delle azioni educative.</p>
<p>Attività 2.1.1.1 – implementazione dei laboratori già attivati Attività 2.1.1.2- attivazione di due nuovi laboratori comuni alla rete di organizzazioni attuatrici del presente progetto</p>	<p><u>La realizzazione dei laboratori riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta.</u> In modo particolare trasversali alla rete di enti proponenti il progetto i laboratori <i>“Bambini all’opera”</i> e <i>“I Giardini di Pomona”</i> realizzati dalle <u>sedi attuazione Fondazione Paolo Grassi e Pomona Onlus</u>.</p> <p>Pertanto i volontari in base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, della organizzazione dei materiali necessari. Collaboreranno alla individuazione degli spazi idonei ed all’allestimento degli stessi.</p> <p>Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno i bambini e i ragazzi partecipanti e ne favoriranno l’integrazione nelle attività, svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate.</p> <p>L’affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo.</p> <p>In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi. Si occuperanno infine di raccogliere e organizzare la documentazione delle azioni educative _ foto, video, prodotti realizzati...._</p>
<p>Attività 2.1.2.1 – Progetti “RagazzArci in Festa” e “Bolle Creative” , Giornate festa a conclusione delle attività invernali; partecipazione eventi sul territorio :“Festival dei Sensi”, Arcimarcia, la “Città dei Bambini”, “Festa di Primavera”</p>	<p>Partecipazione alla progettazione delle attività, supporto operativo per gli acquisti di beni e strumenti pertinenti all’attività; gestione di piccoli gruppi durante lo svolgimento delle attività, sostegno ai bambini disabili all’interno dei gruppi; accoglienza dei partecipanti; animazione ludica; affiancamento agli educatori ed agli operatori.</p> <p>I volontari collaboreranno nella organizzazione e gestione della comunicazione, parteciperanno alla pianificazione e realizzazione dell’evento. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, dell’accoglienza e supporto ai partecipanti.</p> <p><u>Più specificatamente:</u> 1. sede di attuazione Circolo ArciUisp Crispiano - “RagazzArci</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>in Festa” e “Bolle Creative”: i volontari collaboreranno nella organizzazione e gestione della comunicazione, parteciperanno alla pianificazione e realizzazione dell’evento. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, dell’accoglienza e supporto ai partecipanti.</p> <p>Si occuperanno infine di raccogliere e organizzare la documentazione delle azioni educative _ foto, video, prodotti realizzati...._</p> <p>2. sede di attuazione Circolo Salvador Allende l’Arcallegra - Giornate festa a conclusione delle attività invernali, partecipazione eventi sul territorio quali “Festival dei Sensi”, Arcimarcia, la “Città dei Bambini”, “Festa di Primavera”: i volontari si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, dell’accoglienza e supporto ai partecipanti. Durante la realizzazione dell’attività i volontari gestiranno il momento dell’accoglienza e accompagneranno i partecipanti durante lo svolgimento dell’attività, intervenendo dove necessario con attività di sostegno, affiancheranno gli istruttori nella gestione del gruppo e nelle attività di gioco.</p> <p>Si occuperanno infine di raccogliere e organizzare la documentazione delle azioni educative _ foto, video, prodotti realizzati...._</p>
<p>Attività 2.1.2.2 Realizzazione di un Campo Solare durante i mesi estivi (Luglio-Agosto- Settembre)</p>	<p><u>Sedi di attuazione Circolo Salvador Allende l’Arcallegra, Cooperativa Sociale Spes, Circolo ArciUisp Crispiano:</u> in base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica i volontari affiancheranno gli istruttori nella gestione del gruppo, nelle attività di pratica motoria e nelle attività di gioco. Gestiranno il momento dell’accoglienza e accompagneranno i partecipanti durante lo svolgimento dell’attività, intervenendo dove necessario con attività di sostegno.</p>
<p>Attività 2.2.1.1_ - raccolta documentaria della attività svolta, Attività 2.2.1.2 – realizzazione di una pubblicazione web e di un prodotto multimediale</p>	<p><u>Le attività riguardano tutte le sedi attuazione, i volontari saranno impegnati con specifici ruoli gestiti in autonomia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione alla progettazione dell’attività, ● reperimento materiale e sua organizzazione, ● raccolta dati, monitoraggio, ● utilizzo di programmi di editing e grafica, ● ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale, ● attività di comunicazione con l’esterno.

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 24*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:24*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore annue*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede inoltre la disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Si**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Gli importi economici riportati si riferiscono alla somma degli importi che ogni sede mette a disposizione del progetto.

Materiali informativi (per gli incontri di divulgazione, feste, grafica coupon informativi attività aperte alla cittadinanza)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 900,00
Formazione specifica *	€ 3.700,00
Personale/Risorse umane	€ 3.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 5.000,00
Spese viaggio (rimborso chilometrico automezzo)	€ 700,00
Materiali di consumo (colori, carta colorata, materiali per iniziative aperte al territorio , pennarelli, materiale per laboratori, materiali per la realizzazione di scenografie, piccoli attrezzi agricoli da lavoro, maschera protettiva, scarpe da lavoro, guanti da lavoro, strumenti facilitatori dell'apprendimento)	€ 12.000,00
Totale	€ 27.700,00

* Formazione specifica:

b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Importo
Rimborso spese docenti interni agli enti attuatori	n 3 docenti X 65 h ciascuno n 1 docente X 37 h n 2 docente X 40 h n 2 docenti X 25 h n 2 docente X 27 h	€ 3.200,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	n 1 docente X 10 h	
Materiale	didattico	€ 500,00
TOTALE		€ 3.700,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Istituto Musicale Giovanni Paisiello - Monopoli (Conservatorio/Università) c.f. 80004930733	Università	Box 8.1 Attività 2.1.1.2 Collaborazione nell'attivazione del laboratorio <i>Bambini...all'opera!</i> Contribuirà attraverso l'apporto dei propri musicisti e fornendo alcuni strumenti musicali utili nello sviluppo di alcune specifiche attività del laboratorio.
GFC Grafici Associati s.r.l.– Martina Franca P.IVA 02458360738	profit	Box 8.1 Attività 2.2.1.2 GFC Grafici Associati si è impegnato a realizzare una pubblicazione rispetto alle attività del progetto, al lavoro svolto all'interno delle sedi di attuazione, ai risultati raggiunti.
Società Cooperativa sociale di comunità a.r.l. Stipa delle Fate - Crispiano P.IVA 02955410739	No profit	Box 8.1 Attività 2.1.2.2 Collaborerà al progetto #BAMBINIRAGAZZICRESCEREBENE impegnandosi a organizzare laboratori per la progettazione di oggetti da riprodurre con l'utilizzo della stampante 3D. L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo della creatività attraverso tecniche innovative.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

Risorsa 1) Stanze:	22
Risorsa 2) Scrivanie/tavoli da lavoro:	20
Risorsa 3) Telefoni, fax:	7
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	14
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	5
Risorsa 6) Automezzi:	1
Risorsa 7) Materiali ludico ricreativi, ausili didattico – educativi per l'infanzia, colori, vari tipi di carte, giochi, libri:	
Risorsa 8) Strumenti facilitatori per minori disabili, touch-screen, tastiere tattili, tappeti	circa 5 per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

musicali:	tipo
Risorsa 9) Giochi da giardino, scivoli, giostrine, percorsi di abilità, pertiche, funi.	Circa 4 per tipo
Risorsa 10) Materiali di cancelleria:	
Risorsa 11) Libri, dischi, cd, strumenti musicali, Fondazione Paolo Grassi una delle sedi di attuazione del progetto:	60.000
Risorsa 12) Ettari di terreno dell'associazione Pomona Onlus una delle sedi di attuazione del progetto:	10
Risorsa 13) piccoli attrezzi agricoli da lavoro, maschera protettiva, scarpe da lavoro, guanti da lavoro:	5 per tipo
Risorsa 14) materiale per la realizzazione di costumi e scenografie – stoffe passamaneria, vari tipi di carte, legno, pitture, vernici, pennelli, attrezzeria, attrezzi di falegnameria:	
Risorsa 15) Materiali sportivi - Tappetini, palle di spugna, foulard, bastoni, palline, palloni, materiali galleggianti:	15 per tipo
Risorsa 16) Computer, stampanti, programmi di grafica, editing, editor html, macchina da stampa, messi a disposizione dai partners del progetto GFC Grafici Associati per la realizzazione di una pubblicazione in cartaceo e in web:	1 per tipo
Risorsa 17) Videocamera, macchina fotografica:	10
Risorsa 18) Stampante 3D messa a disposizione del partner del progetto Cooperativa Stipa Delle Fate.	1

Più specificatamente:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Stanze attrezzate	n. 22 stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati (scrivanie, sedie, armadi): <ul style="list-style-type: none"> ✓ 5 Coop. Soc. Spes ✓ 5 Circolo culturale Allende ✓ 5 Arci Uisp Crispiano ✓ 5 Fond. Paolo Grassi ✓ 2 Pomona Onlus 	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ contattare, accogliere e informare, ✓ per organizzare incontri e riunioni tra i soggetti coinvolti, ✓ postazioni lavoro per i volontari e per gli operatori dell'associazione, ✓ laboratori di aiuto studio, ✓ laboratori ludici. Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Materiale di cancelleria	Fogli, penne, pennarelli, cartelline, colla,	Utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione ed informazione. Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali.
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutte le sedi sono dotate di: personal computer portatili con relativi programmi operativi, stampanti, proiettori per PC, fotocopiatrici, impianto di amplificazione, video camera, macchina fotografica. ✓ Computer, stampanti, programmi di grafica, 	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione, ✓ stampare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio, ✓ documentare e divulgare. ✓ Utilizzati per la realizzazione di una

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>editing, editor html, macchina da stampa, messi a disposizione dai partners del progetto GFC Grafici Associati.</p> <p>✓ Stampante 3D messa a disposizione del partner del progetto Cooperativa Stipa Delle Fate.</p>	<p>pubblicazione in cartaceo e in web.</p> <p>✓ Utilizzata per la realizzazione di laboratori per la progettazione di oggetti da riprodurre con l'utilizzo della stampante 3D. L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo della creatività attraverso tecniche innovative.</p>
Strumenti facilitatori dell'apprendimento	Touch-screen, tastiere tattili, tappeti sensoriali;	In dotazione a Circolo Culturale Allende e arci Uisp Crispiano in quantità adeguata alle esigenze progettuali e utilizzati per le attività di aiuto studio con bambini/ragazzi con difficoltà di apprendimento, con disabilità, con bisogni educativi speciali (BES)
Materiali	Giochi da giardino, scivoli, giostrine, percorsi di abilità, pertiche, funi. Materiali sportivi, tappetini, palle di spugna, foulard, bastoni, palline, palloni, materiali galleggianti.	In dotazione a Circolo Culturale Allende, Coop. Spes e Circolo Arci Uisp Crispiano e utilizzati per attività ludiche con i bambini, per la realizzazione delle giornate festa e dei campi solari durante le vacanze estive.
	Libri, dischi, cd	In dotazione a Fondazione Paolo Grassi utilizzati per la realizzazione del laboratorio "Bambini all'Opera".
	Strumenti musicali	Messi a disposizione dal partner di progetto Conservatorio Musicale Nino Rota di Monopoli e utilizzati per la realizzazione del laboratorio "Bambini all'Opera".
	Stoffe passamaneria, vari tipi di carte, legno, pitture, vernici, pennelli, attrezzeria, attrezzi di falegnameria:	Materiale utilizzato per la realizzazione di costumi e scenografie per il laboratorio sede di attuazione Circolo Culturale Allende
	Piccoli attrezzi agricoli da lavoro, maschera protettiva, scarpe da lavoro, guanti da lavoro.	Materiali in dotazione alla sede di attuazione Pomona Onlus utilizzati per la realizzazione dei laboratori didattici "I Giardini di Pomona". I materiali sono in quantità adeguata alle esigenze progettuali e nel rispetto delle norme sulla sicurezza.
Ettari di terreno	Dell'associazione Pomona Onlus sede di attuazione del progetto.	Utilizzati per la realizzazione dei laboratori didattici "I Giardini di Pomona"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) **ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a) L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b) Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c) Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a) La formazione civica
- b) Le forme di cittadinanza
- c) La protezione civile
- d) La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a) Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b) Il lavoro per progetti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c) L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d) Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

La formazione avrà caratteristiche specifiche relativamente alla sede di impiego dei volontari. Pertanto si riporteranno i nominativi e le competenze dei formatori, i moduli di insegnamento indicati per ogni singola sede di attuazione.

CIRCOLO ARCI UISP CRISPIANO

Formatore A:

cognome e nome: MONOPOLI Maria grazia

nato il:30/09/1967

luogo di nascita:Crispiano (Taranto)

Formatore B:

cognome e nome: CONVERTINO Donatella

nato il:16/09/1981

luogo di nascita:Taranto

COOPERATIVA SOCIALE SPES

Formatore C

Nome e cognome: FRIULI Maria Francesca

Nata il 05.01.1958

Luogo di nascita: Taranto

Formatore D

Nome e cognome: MIOLA Maria

Nata il 30.08.1957

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Luogo di nascita: Martina Franca
Formatore E
Nome e cognome: BUONANUOVA Rosanna
Nata il 11.09.1972
Luogo di nascita: Martina Franca

CIRCOLO CULTURALE SALVADOR ALLENDE

Formatore F
Nome e cognome : Marianna Massafra
Nata il: 19.03.1988
Luogo di nascita: Martina Franca

Formatore G
Nome e cognome : Mariella Racchella
Nata il: 12.09.1969
Luogo di nascita: Taranto

POMONA ONLUS

Formatore G
Nome e Cognome: Paolo Belloni
Nato il: 02. 05. 1948
Luogo di nascita: Milano

FONDAZIONE PAOLO GRASSI

Formatore H
Nome e Cognome: Gennaro Carrieri
Nato il : 16.12.1955
Luogo di nascita: Martina Franca
Formatore I
Nome e Cognome: Marilena Laforanara
Nato il : 04.01.1987
Luogo di nascita: Martina Franca
Formatore L
Nome e Cognome: Francesca Cosanti
Nato il : 03.07.1985
Luogo di nascita: Martina Franca

38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

CIRCOLO ARCI UISP CRISPIANO

Area di intervento: animazione culturale verso minori
Formatore A: MONOPOLI Maria Grazia
Titolo di Studio: Diploma di Assistente di comunità infantili

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente

Esperienza nel settore: Educatore in progetti per il recupero di minori a rischio (Legge 216/91) – Docente nei corsi di formazione della 3^a area professionalizzante presso Istituti superiori di studi sociali – Docente in corsi di formazione organizzati dal Circolo Arci finanziati dal CSV- Docente in corsi di formazione finanziati dalla Regione su problematica socio-sanitarie – Formatore Volontari del Servizio Civile

Competenze nel settore: Dipendente di cooperativa sociale con qualifica di Educatrice di Infanzia – Coordinatrice di ludoteca – Operatore/Educatore di progetti legge 285/97 Servizi per la prima Infanzia - Formatrice

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore B: CONVERTINO Donatella

Titolo di Studio: Diploma di maturità scientifica -

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dirigente

Esperienza nel settore: Educatore in progetti per il recupero di minori a rischio (Legge 216/91)- Operatrice in laboratori ludico – ricreativi organizzati dal Circolo – Organizzatrice di Campi estivi – Volontaria del Servizio Civile Nazionale

Competenze nel settore: Coordinatrice di gruppi e logistica – Animatrice ludica – operatrice informatica

COOPERATIVA SOCIALE SPES

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore C: Friuli Maria Francesca

Titolo di studio: Diploma di Maturità “Assistente per Comunità infantile”.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore/ Presidente

Esperienza nel settore : esperienze trentennale svolta all'interno del servizio nido.

Competenze nel settore: coordinamento del servizio/formatrice

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore D: Miola Maria

Titolo di studio: Diploma di Maturità “Assistente per Comunità infantile”.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Educatore/ Referente qualità

Esperienza nel settore : esperienze trentennale svolta all'interno del servizio nido.

Competenze nel settore: educatrice/formatrice per l'area qualità.

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore E: Buonanuova Rosanna

Titolo di studio: Diploma di Maturità “Assistente per Comunità infantile”.

Ruolo ricoperto presso l'ente: educatore/referente formazione

Esperienza nel settore : esperienza svolta da oltre 15 anni all'interno del servizio nido

Competenze nel settore: educatrice/ formatrice.

CIRCOLO CULTURALE SALVADOR ALLENDE

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore F: Marianna Massafra

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Titolo di studio: laurea triennale come educatore professionale nel campo del disagio minorile, devianza e marginalità

Ruolo ricoperto presso l'ente: educatore professionale

Esperienza nel settore : esperienza svolta con i minori e la disabilità infantile, coordinatrice, formatrice.

Competenze nel settore: educatrice/ formatrice.

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore G: Mariella Racchella

Titolo di studio: diploma analista contabile

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatrice

Esperienza nel settore :esperienza svolta con i minori e la disabilità infantile, coordinatrice, formatrice.

Competenze nel settore: educatrice/ formatrice.

POMONA ONLUS

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore H: PAOLO BELLONI

Titolo di studio: LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Ruolo ricoperto presso l'ente: PRESIDENTE

Esperienza nel settore : tecnico pomologo riconosciuto a livello internazionale nel settore della agrobiodiversità.

Competenze nel settore: ricercatore e formatore

FONDAZIONE PAOLO GRASSI

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore I: Gennaro Carrieri

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore Responsabile

Esperienza nel settore : Direttore Responsabile Fondazione Paolo Grassi da 15 anni

Competenze nel settore: progettista e formatore

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore L: Marilena Lafornera

Titolo di studio: Laurea specialistica in lettere e filosofia Facoltà di giornalismo storico e antropologico

Ruolo ricoperto presso l'ente: formatrice, progettista

Esperienza nel settore : formatore Fondazione Paolo Grassi e progettista

Competenze nel settore: formatrice

Area di intervento: animazione culturale verso minori

Formatore M: Francesca Cosanti

Titolo di studio: Diploma di specializzazione illustrazione e animazione multimediale

Ruolo ricoperto presso l'ente: grafico e formatore

Esperienza nel settore : grafico e formatore

Competenze nel settore: illustratore

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione avrà caratteristiche specifiche relativamente alla sede di impiego dei volontari.

Pertanto si riporteranno i nominativi e le competenze dei formatori, i moduli di insegnamento indicati per ogni singola sede di attuazione.

CIRCOLO ARCI UISP CRISPIANO

Azione/Attività: Sostegno scolastico – Intervento di supporto nelle attività di aiuto studio.

Modulo 1 :

Formatore/i: CONVERTINO Donatella

Argomento principale: la relazione educativa

Durata: 24

Temi da trattare: La relazione educativa – Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti – Strumenti per l'individuazione e la lettura dei bisogni delle famiglie – Dinamiche familiari e dinamiche relazionali - Le competenze dell'educatore – Intelligenza ed emotività.

Azione/Attività: Facilitare la consapevolezza che i minori sono soggetti portatori di diritti – Realizzazione di eventi ludico – sportivi e di promozione della lettura in spazi pubblici durante la primavera con i progetti "RagazziArchi in Festa" e "Bolle Creative"-

Modulo 2 :

Formatore/i: MONOPOLI Maria Grazia

Argomento principale: Progettazione ed organizzazione delle macroattività

Durata: 20

Temi da trattare: Metodologia e schema di realizzazione di un progetto di animazione culturale per minori – Studio di casi e problem solving – Tecniche di animazione ludica – Role playing

Azione/Attività: Integrazione dei bambini e delle famiglie immigrate nel tessuto sociale - Apprendimento della lingua italiana – Integrazione nei laboratori ludici del progetto interculturale del circolo "Musacà". – Facilitare la fruizione degli ambienti della sede sociale e degli spazi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pubblici – Utilizzo di ambienti idonei allo svolgimento di attività musicale - Partecipazione ed organizzazione di eventi musicali e culturali.

Modulo 3 :

Formatore/i: MONOPOLI Mariagrazia

Argomento principale: Multiculturalità ed interculturalità

Durata: 20

Temi da trattare: - Metodologia della lettura dei bisogni e progettazione delle attività - Studio di casi e problem solving – Tecniche di animazione sociale – Role playing

Azione/Attività: Facilitare la consapevolezza che i minori sono soggetti portatori di diritti
Realizzazione di un Campo Solare durante i mesi estivi (Luglio-Agosto-Settembre); Collaborazione con la Scuola Primaria per la realizzazione di interventi specifici tematici durante tutto l'anno ed in particolare nei mesi estivi.

Modulo 4 :

Formatore/i: CONVERTINO Donatella

Argomento principale: Attività creative e bricolage

Durata: 13

Temi da trattare: tecniche laboratoriali con colori, materiali plastici, carta e cartoni, stoffe e ritagli, riuso di materiali poveri per la costruzione di oggetti, quadri, pupi, marionette...bricolage e decorazioni.

COOPERATIVA SOCIALE SPES

Attraverso un percorso costante e permanente, si garantirà al volontario l'acquisizione di competenze, atte a far conoscere l'organizzazione del servizio e l'operatività quotidiana.

Sarà compito del coordinatore, in qualità di formatore, coinvolgere il volontario all'interno del processo organizzativo e didattico-educativo, attraverso una metodologia attiva.

La trasmissione delle competenze, da una parte e lo scambio dinamico delle diverse esperienze, dall'altra, consentiranno al volontario di ricevere una formazione globale e mirata, rispetto: alle modalità di gestione, al progetto pedagogico, alla relazione nido-famiglia, ai processi di documentazione e verifica del lavoro svolto.

Modulo 1:

Formatore : Friuli Maria Francesca

Argomento principale: Organizzazione e gestione del servizio.

Durata: 27 ORE

Temi da trattare:

- Modalità di organizzazione e metodologie d'intervento adottate ;
- Conoscenza degli strumenti operativi.
- Conoscenza del progetto educativo e del lavoro quotidiano svolto con il bambino;
- Costruzione relazione nido-famiglia;
- Conoscenza dei processi di documentazione sulle fasi di sviluppo del bambino.
- Azione educativa : relazione adulto/bambino.
- Monitoraggio e verifica .

Azione/attività : accoglienza e cura dei minori

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione che sarà svolta dagli educatori, si concentrerà sulle modalità di progettazione didattico-educative, a seconda dell'area d'intervento, dell'età dei bambini e dei loro bisogni evolutivi.

Sarà compito dell'educatore di riferimento, costruire una relazione significativa con il volontario, finalizzata alla trasmissione di competenze tecnico-pratiche.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive e il coinvolgimento diretto e partecipato dei giovani.

I contenuti della formazione, che l'educatore della sezione nido tratterà, saranno tesi ad evidenziare le modalità d'intervento rivolta ai bambini 3 mesi e i 12 mesi.

Saranno trasmesse informazioni di base rispetto :

- all'evoluzione del bambino ;
- alle modalità di organizzazione di spazi e arredi, finalizzati a favorire lo sviluppo armonico nelle varie aree di apprendimento;
- alla costruzione della relazione adulto/ bambino, attraverso il rapporto tonico;
- all'organizzazione di stimoli necessari a creare condizioni di benessere al bambino.

Modulo 2:

Formatore : Miola Maria

Argomento principale: Relazione adulto/bambino

Durata: 25 ORE

Temi da trattare:

- Fasi evolutive del bambino 3-12 mesi;
- Organizzazione degli spazi;
- Programmazione didattico-educativa 3 /12 mesi;
- Linguaggio tonico;
- Verifica .

Azione/attività : accoglienza e cura dei minori

La formazione, dell'educatore che opera nella sezione semi-divezzi, sarà maggiormente concentrata sulla trasmissione di informazioni inerenti le attività didattico-educative.

Saranno proposti elementi conoscitivi, rispetto:

- alle modalità di organizzazione delle attività , finalizzate ad affinare le competenze e le potenzialità acquisite dal bambino, nel corso del primo anno, oltre che stimolare l'apprendimento di nuove abilità;
- all'azione educativa messa in campo;
- alla strutturazione dei vari spazi gioco;

Modulo3:

Formatore : Rosanna Buonanuova

Argomento principale: Organizzazione e progettazione delle attività didattico-educative.

Durata: 25 ORE

Temi da trattare:

- Conoscenza fase evolutiva del bambino 2/3 anni;
- Progettazione e organizzazione delle attività;
- Organizzazione laboratori a tema;
- Modalità di organizzazione degli spazi didattici-ludici;
- Verifica .

CIRCOLO CULTURALE SALVADOR ALLENDE

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: accoglienza e cura dei minori.

Modulo 1 :

Formatore/i: Mariella Racchella /Marianna Massafra

Argomento principale: relazione educativa e disabilità

Durata:77

Temi da trattare: La relazione educativa – Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti – Strumenti per l'individuazione e la lettura dei bisogni delle famiglie – Dinamiche familiari e dinamiche relazionali - Didattica curriculare – Le competenze dell'educatore – Intelligenza ed emotività- Elementi di conoscenza riguardanti le disabilità. Attuazione di interventi educativi rivolti a bambini disabili. La relazione di aiuto.

POMONA ONLUS

Azione/Attività: attivazione nuovi laboratori – I giardini di Pomona.

Modulo 1 :

Formatore: Belloni Paolo

Argomento principale: l'agrobiodiversità

Durata:77 ore

Temi da trattare: cos'è la biodiversità, la diversità nelle forme di vita. Evoluzione delle specie domestiche, come è avvenuta la diversificazione dal ceppo originale. Conservazione di fruttifere arboree: gestione della collezione *figus carica*, la più grande in Italia con circa 200 varietà e cloni (sottovarietà), varietà locali fra alto e basso salento, varietà storiche italiane, varietà largamente diffuse sul territorio nazionale, varietà regionali, varietà internazionali. Redazione delle schede botaniche delle varie cultivar elementi che caratterizzano le varietà il tronco a volte, la foglia e il frutto, dalla foglia completata al frutto. Cartellinatura e mappatura.

FONDAZIONE PAOLO GRASSI

Azione/Attività: *Bambini...all'opera!* / attivazione nuovi laboratori

MODULO 1:

Formatore: Gennaro Carrieri

Argomento principale: Organizzazione e gestione culturale

Durata: 15 ore

Temi da trattare: Come nasce un'opera lirica. Breve storia della musica, concetti base della musica.

MODULO 2:

Formatore: Marilena Lafornera

Argomento principale: Teoria e pratica teatrale

Durata: 27 ore

Temi da trattare: Breve storia del teatro, nozioni pratico-teoriche di recitazione, regia, scenografia e drammaturgia. Educazione all'ascolto e alla pratica della musica attraverso l'analisi e la visione di opere liriche.

MODULO 3:

Formatore: Francesca Cosanti

Argomento principale: Disegno e illustrazione

Durata: 10 ore

Temi da trattare: Illustrare e interpretare l'opera lirica.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: *Il futuro con la musica* / Dialogo tra giovani musicisti ed ascoltatori

MODULO 4:

Formatore: Gennaro Carrieri

Argomento principale: Organizzazione e gestione culturale

Durata: 25 ore

Temi da trattare: Sulla necessità di sostenere un futuro con la musica. Ascolto partecipato della musica dal vivo.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 85 ore, con un piano formativo di 20 giornate in aula per 77 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)